

BASKET DNB

ORE 18 AL PALADOZZA

FORTITUDO, DUE OBIETTIVI

PalaDozza pieno per il primato Di Giuliomaria o Pellegrino il lungo

Sfida C'è la capolista Tortona: va riscattata l'andata. Con un occhio al mercato

Massimo Selleri
■ Bologna

IN QUATTRO GIORNI la Tulipano Impianti si gioca una buona fetta del suo futuro. Questo pomeriggio (ore 18) la Fortitudo ospita al PalaDozza la capolista Tortona, mentre mercoledì sera si disputerà, sempre in piazza Azzarita, la gara di andata dello spareggio di Coppa Italia contro la Ltc Legnano. L'Aquila non può permettersi di sbagliare nessuno dei due incontri: in campionato ha l'occasione di riagganciare i piemontesi in vetta alla classifica, in coppa per dimostrare che può tenere il confronto con chi in questo momento comanda il girone B.

CONTRARIAMENTE alle stagioni passate per salire in Dna Silver non basta vincere i playoff, ma vi sarà un ulteriore spareggio tra le quattro squadre che si sono aggiudicate il successo finale nel proprio girone. Dopo queste due gare la società tirerà le somme e valuterà se sono necessari altri innesti dopo l'arrivo di Patrizio Verri. Durante la settimana il presidente Dante Anconetani ha già inizia-

to a sondare il mercato qualora fosse necessario rafforzare ulteriormente la squadra. L'idea è quella di potenziare il settore dei lunghi, dato che la Effe subisce sistematicamente il centro avversario. Tra i giocatori sui quali Anconetani ha chiesto informazioni c'è Cristian Di Giuliomaria, pivot di 210 centimetri classe 1979, un nome intrigante e che potrebbe dare esperienza a questo gruppo,

L'input di coach Tinti

«Dopo la brutta prova di Pavia mi aspetto di vedere rabbia e orgoglio in un palazzo pieno»

vista la sua lunga militanza in serie A. Nel mirino anche un ragazzo più giovane, ma sempre lungo: Francesco Pellegrino, 210 centimetri, classe 1991, visto all'opera a Capo d'Orlando. L'arrivo di uno dei due costringerebbe la società a un taglio, non nel settore dei piccoli ma in quello dei lunghi dato che quattro giocatori senior per due posti in campo è un lusso che nessuna squadra può permettersi. Il ragionamento ha già superato quella che è la spicciola quotidianità, perché la

società preferirebbe andare avanti con questo gruppo, posticipando il più possibile qualsiasi operazione di mercato.

TORNANDO alla gara di oggi, al PalaDozza arriva una squadra che all'andata rifilò venti punti alla Tulipano.

«Tortona — spiega l'allenatore della Fortitudo Antonio Tinti — è un gruppo completo soprattutto nel settore esterni, e che ora con l'arrivo di Viglianisi hanno aggiunto un elemento di ottima difesa e tiro. Sono simili a noi per il fatto di dover scegliere un senior da lasciare in tribuna, per avere punti ben divisi tra vari giocatori e i migliori marcatori sono i lunghi. Non vediamo l'ora di giocare dopo la brutta sconfitta di Pavia: vogliamo mettere in campo energia e rabbia, e l'orgoglio di dimostrare che non siamo quelli di domenica. Dobbiamo essere coesi senza fare passi indietro: dare tutto con coraggio, cuore e determinazione più che tattica».

La Fortitudo si presenta al completo all'appuntamento con Matteo Seravalli che rimarrà in tribuna, mentre dovrebbe essere nei 10 che mercoledì affronteranno Legnano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALA Riccardo Pederzini, giocatore della Fortitudo (Schicchi). Nel tondo, Christian Di Giuliomaria, esperto lungo classe 1979 (LaPresse)

Classifica Tra la Tulipano Impianti e i piemontesi solo due lunghezze

■ Bologna

NEL SECONDO turno del girone di ritorno della Dnb, Piacenza sarà impegnata a Piombino, con gli emiliani che in questa seconda parte della stagione vorrebbero essere il terzo incomodo tra Tortona e la Fortitudo.

Le altre gare: ieri Empoli-Torino 69-65, Mortara-Cento 67-60. Oggi (ore 18): Livorno-Cecina, Piombino-Piacenza, Montecatini-Castelfiorentino, Alessandria-Pavia.

La classifica: Tortona 22; Fortitudo Bologna 20; Empoli 18, Piacenza, Mortara e Cecina 16; Pavia, Castelfiorentino e Cento 14; Livorno, Torino, Piombino, Alessandria e Montecatini 10.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tiro con l'arco

Sarti del Castenaso subito a bersaglio

■ Zola Predosa

PER GAREGGIARE al PalaZola ha rinunciato all'altra sua grande passione, il basket in carrozzina. Ma Eleonora Sarti (Castenaso Archery Team) non sbaglia un colpo. Dopo aver vinto l'argento ai mondiali di Bangkok resta la regina del compound con un eccellente responso nel punteggio, 559. Oggi, al PalaZola, seconda giornata del campionato italiano indoor para-archery. Si comincerà alle 8,15, con una sessione di tiri liberi per tutti i qualificati. Alle 9,15 ottavi, quarti, semifinale e finali, individuali a squadre.

Grande attesa per questa manifestazione che la Polisportiva Zola di Ugo Beghelli e gli Arcieri della Landa, che si avvalgono del supporto del comitato Emilia Romagna Fitarco, organizzeranno anche per il 2015. Ma il progetto iniziale, basato su un triennio, potrebbe diventare, sulla spinta e sull'entusiasmo del presidente regionale della Fitarco, Giuseppe Cozzo, addirittura quadriennale.

Baseball Ibl La società di Michelini sempre attiva. Nell'altro girone del campionato ci sono Rimini, Nettuno, Grosseto e Parma

L'Unipol ingaggia Grimaudo e trova San Marino, Godo e Padova

■ Bologna

DECISI i gironi del campionato di Ibl, anche se, all'appello, manca ancora il calendario. La Fortitudo Unipol di Stefano Michelini è stata inserita nel girone A, con i campioni in carica di San Marino, Godo e la new entry Padova. Nel gruppo B, Rimini, Nettuno, Grosseto e Parma.

«Sono due gironi equilibrati — commenta Marco Nanni, manager della Fortitudo —. Non possiamo nasconderci: noi e San Marino siamo i favoriti per il girone A».

Dopo una fase ad andata e ritorno (ancora da capire quando ci sarà l'intergirone), passeranno alla seconda fase, le prime due di ogni girone.

LA FORTITUDO, nel frattempo, continua a muoversi sul mercato e, in attesa di annunci ufficiali (Paolino Ambrosino e Riccardo De Santis), preleva da Nettuno pure il giovane Alessandro Grimaudo. Il gruppo degli italiani — l'Unipol si ritroverà al lavoro sabato prossimo, al centro Leoni di Casteldebole — è pres-

soché definito. Da sistemare, anche se non mancano le intese, il pacchetto degli stranieri. La Fortitudo, piuttosto, come gli altri club, resta in attesa di capire, dalla federazione, come potranno essere utilizzati, eventualmente, gli stranieri esclusi dalla seconda fase.

Nessuna novità, infine, nemmeno sulla Coppa dei Campioni. Sulla carta resta iscritta Nettuno, ma continuano a esserci voci che porterebbero a una rinuncia consapevole da parte del club laziale.

a. gal.



TALENTO Cus in azione (Schicchi)

Hockey indoor Ore 11: a Padova i ragazzi di Tassi cercano il pass per l'appuntamento tricolore

Tra il Cus e la final eight c'è solo il Villafranca

■ Bologna

AL CUS BOLOGNA basterà vincere una partita su due, oggi, nel concentramento di Padova — in origine il raggruppamento era in programma a Mozzecane, in provincia di Verona — per qualificarsi per la final eight di hockey indoor in programma proprio a Bologna (al PalaCus e al centro universitario Record) dal 7 al 9 febbraio.

Alle 11 primo match contro il Villafranca: in caso di sconfitta per gli universitari allenati da Davide Tassi ci sarà un'ulteriore possibilità, giocando con la perdente del confronto tra Adige e Cus Padova2. Formula strana e per certi versi bizzarra di questa

nuova edizione del campionato di hockey indoor, perché in campo ci sono solo cinque giocatori (non più sei come in passato) e perché, appunto, alle finali accedono in otto.

Il Cus si è complicato la vita all'esordio, con qualche prestazione al di sotto delle attese, ma la sconfitta patita con il Cus Padova1 ha risvegliato l'orgoglio del gruppo cussino. Tassi, che lo scorso anno guidò il team alla conquista dello scudetto, punterà sul nucleo storico dei biancorossi, da Cesari a Stasiouk, da Martinelli a Sanasi, da Gadda a Mapelli. «Stiamo crescendo», commenta fiducioso il general manager cussino Gianmario Borioni.